



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna

RINNOVO PER L'ANNO 2014 DEL PROTOCOLLO D'INTESA PROMOSSO DALLA PREFETTURA DI BOLOGNA, TRA TRIBUNALE DI BOLOGNA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, PROVINCIA DI BOLOGNA, COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA, ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA, SINDACATI ED ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEI PROPRIETARI E DEGLI INQUILINI, ISTITUTI DI CREDITO E FONDAZIONI BANCARIE, RECANTE MISURE STRAORDINARIE DI INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO

Visto il Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Bologna, il Tribunale di Bologna, la Regione Emilia-Romagna, gli Enti locali, le associazioni rappresentative di proprietari e inquilini, Fondazioni bancarie e Istituti di credito, sottoscritto il 13 luglio 2011 e recante "Misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo";

Preso atto che il Protocollo, sottoscritto il 13 luglio 2011, è stato rinnovato ed aggiornato il 30 ottobre 2012 fino al 31 dicembre 2013, con la previsione che alla scadenza indicata i soggetti firmatari dell'accordo avrebbero valutato l'opportunità di prevedere l'estensione della sua efficacia all'anno successivo;

Vista altresì la recente disposizione di cui all'art. articolo 6, comma 5, del decreto legge 102/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124/2013, che istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, utilizzabile dai Comuni ad alta tensione abitativa che abbiano avviato bandi o altre procedure amministrative per l'erogazione di contributi in favore di inquilini morosi incolpevoli;

Considerato che le suddette risorse sono assegnate "*prioritariamente alle regioni che abbiano emanato norme per la riduzione del disagio abitativo, che prevedano percorsi di accompagnamento sociale per i soggetti sottoposti a sfratto, anche attraverso organismi comunali*" e che la norma succitata prevede anche l'adozione da parte del Prefetto della misura della graduazione dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto, delineando in tal modo criteri e presupposti in gran parte corrispondenti a quelli già contenuti nel Protocollo di intesa in argomento;

Considerato che anche per l'anno 2013 nella provincia di Bologna permane alto il numero dei procedimenti di sfratto avviati e di quelli già definiti con convalida, con conseguenti disagi abitativi e tensioni sociali che rischiano di ulteriormente accrescersi;

Atteso che un numero rilevante di procedure esecutive continua ad essere riconducibile a casi di morosità del conduttore, determinata in misura notevole dalla perdita o diminuzione della capacità reddituale subita dalle famiglie in conseguenza diretta ed indiretta della perdurante crisi economica e dei relativi effetti sui redditi delle famiglie;

Visti i risultati positivi conseguiti durante l'ultimo anno di applicazione del Protocollo di intesa sottoscritto il 30 ottobre 2012 al fine di allentare la situazione di tensione derivante dal disagio abitativo nella provincia di Bologna;

Ritenuta pertanto l'opportunità di estendere le misure, secondo i medesimi termini e le medesime modalità già previste nel Protocollo sottoscritto il 30 ottobre 2012 anche per l'anno 2014;

Tenuto conto che le associazioni dei proprietari e le associazioni sindacali degli inquilini già firmatarie della precedente intesa hanno espresso il loro favorevole parere al rinnovo dell'accordo;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna

Attesa la condivisione dell'opportunità di procedere con carattere di urgenza al rinnovo del Protocollo del 30 ottobre 2012 manifestata da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comuni di Bologna e Imola, ANCI, Fondazioni bancarie e istituti di credito, nonché dall'Ordine degli Avvocati di Bologna, già firmatari del succitato Protocollo;

Con il presente accordo si conviene

di rinnovare il Protocollo del 30 ottobre 2012, confermando che i fondi messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna e dalle Fondazioni bancarie confluiscono rispettivamente in un Fondo di salvaguardia e in un Fondo di garanzia finalizzati a realizzare misure di sostegno abitativo alle famiglie che hanno subito una diminuzione della capacità reddituale a seguito di un evento intervenuto a partire dal 1° gennaio 2009.

Le misure previste hanno validità fino al 31/12/2014.

Entro la predetta data, i soggetti firmatari dell'accordo valuteranno l'opportunità di prevedere la loro estensione a tutto il 2015, eventualmente integrando le previsioni del Protocollo nei termini e con le modalità che l'esperienza nel frattempo maturata consiglierà.

Prefettura di Bologna
Prefetto Angelo Tranfaglia

Tribunale Ordinario di Bologna
Presidente Francesco Scutellari

Regione Emilia-Romagna
Assessore alle Attività Produttive, Piano energetico e Sviluppo sostenibile
Gian Carlo Muzzarelli

Provincia di Bologna
Vice Presidente Giacomo Venturi

Comune di Bologna
Vice Sindaco Silvia Giannini

Comune di Imola
Assessore alla Coesione sociale e Partecipazione
Barbara Lo Buono

ANCI
Direttore Gianni Melloni

Ordine degli Avvocati di Bologna
Presidente Sandro Callegaro

Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna
.....

Fondazione del Monte di Bologna
Leda Giuliani

Fondazione Cassa di Risparmio di Imola
Vice Presidente Giorgio Valvassori



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna

UniCredit Banca
Sara Grandi
Rita Marzocchi

Cassa di Risparmio di Bologna
Claudio Ciavarella

CGIL
Antonella Raspadori

CISL
Alberto Schincaglia

UIL
Alberto Braghetta

SICET
Giovanni Delucca

SUNIA
Elvira Segreto

CONIA
Tiziano Maramotti

UNIAT
Alberto Braghetta

APPC – ASCOM
Debora Lolli

AIPI
Tonino Veronesi

ASSPI
Luigi Tommasi

CONFABITARE
Alberto Zanni

UPPI
Claudio Contini

UNIONCASA
Gaetana Tola

Bologna, 27 novembre 2013